

Objekttyp: **FrontMatter**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **39 (1967)**

Heft 1

PDF erstellt am: **21.06.2024**

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

### **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

# RIVISTA MILITARE DELLA SVIZZERA ITALIANA

Anno XXXIX - Fascicolo 1

Lugano, gennaio - febbraio 1967

REDAZIONE: Col. SMG. Waldo Riva, C.S. Ersilia Fossati, Cap. Amilcare Berra, Cap. Guido Locarnini, Cap. Antonio Riva - RECAPITO: casella postale 6297, 6901 Lugano - AMMINISTRAZIONE: Cap. Neno Moroni-Stampa, Lugano - Abbonamento: Svizzera un anno fr. 8.- - Estero: fr. 14.- - Cto ch. post. 69-53 Inserzioni: Annunci Svizzeri S.A. «ASSA», Lugano, Bellinzona, Locarno e Succ. STAMPA: Arti Grafiche Gaggini-Bizzozero - Lugano-Massagno - Tel. 2 05 58

---

## Verso la conferenza internazionale dei partiti comunisti

---

F. G. B.

La tensione cinosovietica sembra giunta ormai al suo acme. In URSS i capi politici e gli organi dell'opinione parlano ormai apertamente della grande conferenza internazionale dei partiti comunisti — cui spetterà appunto di trattare i problemi dell'unità del movimento — come di avvenimento ormai certo e non più molto lontano nel tempo. La stessa convinzione ha avuto voce nei recenti <sup>1</sup> congressi dei partiti comunisti di altri Stati del campo socialista; Kadar, al congresso ungherese, ha asserito che «le condizioni per una nuova discussione collettiva dei comunisti sulla situazione presente e gli obiettivi del movimento stanno ora maturando». Analoghe affermazioni si sono udite un po' ovunque ed hanno finito per ricevere, per così dire, il crisma dell'ufficialità, nelle dichiarazioni rese all'ultima riunione del Plenum del Comitato centrale del PCUS e poi nella

---

<sup>1</sup> Vedi il postscritto.